Cultura & Spettacoli - *Frida Kahlo a Verona: un viaggio immersivo tra arte, passione e rivoluzione al Teatro Ristori*

Roma - 20 lug 2026 (Prima Notizia 24) **Verona ospita "Frida Kahlo | A Revolutionary Life", un'esperienza immersiva che esplora la vita dell'artista fino all'11 ottobre 2026.**

Verona si colora delle atmosfere intense e vibranti del Messico del Novecento. Ha aperto ufficialmente al pubblico “Frida Kahlo | A Revolutionary Life”, l'innovativa opera immersiva che abiterà gli spazi del Teatro Ristori fino a domenica 11 ottobre 2026. Firmata dai celebri creativi Massimiliano Siccardi, Luca Longobardi e Vittorio Guidotti, l'esposizione chiude una straordinaria trilogia dedicata ai grandi innovatori del sentire contemporaneo, dopo i successi riscontrati con Van Gogh e Klimt. Prodotta da CREA srl Impresa Sociale (società strumentale di Fondazione Cariverona), l'esperienza si propone come un’"opera totale" in cui la tecnologia digitale sposa la musica e la parola per dare vita a un potente affresco cinetico. Il percorso: un anno lunare in tredici tappe L'esposizione non segue un rigido ordine cronologico, ma si sviluppa attraverso 13 tappe, richiamando i mesi del calendario lunare tipico delle antiche civiltà matriarcali. Le immagini proiettate uniscono il fascino del disegno a mano alle più moderne tecnologie di intelligenza artificiale, traducendo in chiave onirica il misticismo, il surrealismo e il realismo magico che hanno alimentato l'arte di Frida. Il viaggio emotivo attraversa i momenti chiave della biografia dell'artista: le origini e l'intimità: Dalle prime fantasie della Frida bambina costretta a letto dalla poliomielite (Un respiro rivelatore), fino al legame viscerale con la cultura precolombiana (Radici). l'amore e la politica: L'incontro e il legame tormentato con Diego Rivera (Il matrimonio), la militanza nella Rivoluzione e l'esperienza negli Stati Uniti. il dolore e il riscatto: Le tappe più buie della Danza macabra fino ad arrivare a Frida vive (il tram), l'evocazione del terribile incidente che, pur segnando il suo corpo, ha dato inizio alla sua straordinaria e inarrestabile produzione artistica. A guidare lo spettatore in questa bolla sensoriale è una colonna sonora polifonica ideata dal compositore Luca Longobardi. La partitura contamina epoche e stili diversi, alternando composizioni originali a capolavori senza tempo interpretati da voci iconiche: Grazie alla vita di Violeta Parra (nella versione di Gabriella Ferri) L'Ave Maria eseguita da Mina La vie en rose di Edith Piaf cantata da Madonna Stand by me nella reinterpretazione di Florence + the Machine Innovazione culturale e territorio L'iniziativa rappresenta un passo importante per l'offerta culturale della città, come sottolineato da Filippo Manfredi, Direttore Generale di Fondazione Cariverona e Consigliere Delegato CREA srl Impresa Sociale: «Progetti di questa natura coniugano qualità, innovazione dei linguaggi e apertura verso pubblici ampi e internazionali. CREA si afferma come promotore di progettualità contemporanee che integrano arte e digitale, rafforzando il Teatro Ristori come spazio di sperimentazione e generando valore per il turismo culturale del territorio». Buona immersione in un opera d'arte totale. Info utili per la visita Luogo: Teatro Ristori, Via Teatro Ristori 7, Verona Periodo: dal 30 maggio

all'11 ottobre 2026 Orari di apertura Lunedì – Giovedì: 14:00 – 20:00 (ultimo ingresso ore 19:15)

di Daniela Vartolo Lunedì 20 Luglio 2026

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it